

## INDICE

<i>Presentazione</i> . . . . .	VII
<i>Premessa alla seconda edizione aggiornata</i> . . . . .	XVII
<i>Premessa</i> . . . . .	XIX

### CAPITOLO I

#### INTRODUZIONE

1. Contratti derivati: termine nuovo o nuovo significato di un termine noto? . . . . .	1
2. I rischi presenti nell'attività finanziaria . . . . .	4
3. ( <i>segue</i> ): Il rischio di credito . . . . .	5
4. ( <i>segue</i> ): Il rischio paese . . . . .	13
5. ( <i>segue</i> ): Il rischio di mercato . . . . .	16
6. ( <i>segue</i> ): Il rischio di liquidità . . . . .	17
7. ( <i>segue</i> ): Il rischio operativo . . . . .	18
8. ( <i>segue</i> ): Il rischio legale . . . . .	20
9. ( <i>segue</i> ): Il rischio di reputazione . . . . .	21

### CAPITOLO II

#### INTEREST RATE SWAPS E INTEREST RATE AND CURRENCY SWAPS

1. Introduzione . . . . .	23
2. Premessa terminologica . . . . .	29
3. Origini dell' <i>interest rate and currency swap</i> . . . . .	36
4. Origini dell' <i>interest rate swap</i> . . . . .	41
5. ( <i>segue</i> ): Benefici . . . . .	45
6. Analisi degli elementi costitutivi della fattispecie . . . . .	49
7. Definizione del contratto. . . . .	56
8. ( <i>segue</i> ): Sulla necessità dell'equivalenza economica delle prestazioni . . . . .	62
9. ( <i>segue</i> ): Sulla natura aleatoria o commutativa del contratto. . . . .	68
10. ( <i>segue</i> ): Natura commutativa del contratto. . . . .	74
11. ( <i>segue</i> ): Swap e contratto differenziale . . . . .	85
12. ( <i>segue</i> ): L'eccezione di gioco . . . . .	93
13. ( <i>segue</i> ): Sinallagma ed atipicità. . . . .	102
14. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	106
15. Il contratto modello dell' <i>International Swaps and Derivatives Association, Inc.</i> . . . . .	117

16.	Il contratto modello dell'Associazione Bancaria Italiana . . . . .	130
17.	Il contratto modello della Federazione Bancaria Europea . . . . .	140
18.	I contratti modello: accordi normativi o contratti autonomi? . . . . .	142
19.	Dei meccanismi di compensazione nei contratti modello . . . . .	145
20.	(segue): Definizione di <i>netting</i> . . . . .	148
21.	(segue): Effetti del <i>netting</i> sul rischio . . . . .	152
22.	(segue): <i>Close-out netting</i> e fallimento . . . . .	156
23.	Gli <i>swaps</i> come strumenti finanziari. . . . .	170
24.	Giurisprudenza italiana . . . . .	180
25.	(segue): Lo <i>swap</i> con pagamento anticipato ( <i>upfront</i> ) . . . . .	184
26.	Aspetti regolamentari. . . . .	200

### CAPITOLO III

#### SWAPS DOMESTICI

1.	Origini dello swap domestico . . . . .	209
2.	Definizione del contratto. . . . .	210
3.	Caratteristiche del contratto. . . . .	227
4.	Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	228
5.	Il contratto modello dell'Associazione Bancaria Italiana . . . . .	233
6.	Gli <i>swaps</i> domestici come strumenti finanziari . . . . .	237
7.	Giurisprudenza italiana . . . . .	240

### CAPITOLO IV

#### FORWARD RATE AGREEMENTS

1.	Origini e funzione. . . . .	257
2.	Definizione del <i>forward rate agreement</i> . . . . .	260
3.	Caratteristiche del contratto. . . . .	269
4.	Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	270
5.	Documentazione contrattuale. . . . .	275
6.	Il contratto modello dell'Associazione Bancaria Italiana . . . . .	276
7.	I <i>forward rate agreements</i> come strumenti finanziari . . . . .	278
8.	Aspetti regolamentari. . . . .	281

### CAPITOLO V

#### FINANCIAL FUTURES

1.	Origini e funzione. . . . .	283
2.	Impossibilità di definizione unitaria del <i>financial future</i> . . . . .	287
3.	Il <i>financial future</i> su Buoni del Tesoro italiano . . . . .	292
4.	Il <i>financial future</i> su titoli obbligazionari . . . . .	297
5.	Il <i>financial future</i> su tassi di interesse . . . . .	299
6.	Il <i>financial future</i> su indici . . . . .	300
7.	Il <i>financial future</i> su azioni . . . . .	302
8.	Il <i>financial future</i> su merci . . . . .	303

9. Il <i>financial future</i> sulle divise . . . . .	305
10. Il mercato italiano degli strumenti derivati (“Idem”) . . . . .	306
11. Caratteristiche comuni dei contratti <i>futures</i> . . . . .	311
12. I <i>financial futures</i> come strumenti finanziari. . . . .	316
13. Aspetti regolamentari. . . . .	318

## CAPITOLO VI

## OPZIONI SUL TASSO DI INTERESSE

1. Descrizione delle fattispecie . . . . .	321
2. Definizione del contratto: la causa . . . . .	332
3. ( <i>segue</i> ): Atipicità e aleatorietà . . . . .	340
4. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	345
5. Documentazione contrattuale . . . . .	350
6. Le opzioni sul tasso di interesse come strumenti finanziari . . . . .	351
7. Giurisprudenza italiana . . . . .	354
8. Aspetti regolamentari. . . . .	356

## CAPITOLO VII

## OPERAZIONI IN CAMBI

1. Tipologia delle operazioni . . . . .	357
2. Natura giuridica delle operazioni di cambio <i>spot</i> e <i>forward</i> . . . . .	359
3. Natura giuridica delle operazioni di <i>foreign exchange swap</i> . . . . .	361
4. Il contratto modello <i>International foreign exchange master agreement</i> (Ifema) . . . . .	365
5. Le operazioni in cambi come strumenti finanziari? . . . . .	373

## CAPITOLO VIII

OPZIONI SU *SWAPS*, *FINANCIAL FUTURES*, TITOLI, DIVISE E INDICI

1. Descrizione ed inquadramento delle fattispecie . . . . .	377
2. Definizione del contratto. . . . .	389
3. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	393
4. Documentazione contrattuale . . . . .	406
5. Il contratto modello dell’Associazione Bancaria Italiana . . . . .	408
6. Il contratto modello <i>International currency options master agreement</i> (Icom) . . . . .	412
7. Il contratto modello per le opzioni su <i>futures</i> su Buoni del Tesoro italiano . . . . .	414
8. Le opzioni come strumenti finanziari . . . . .	417
9. Giurisprudenza italiana . . . . .	419
10. Aspetti regolamentari. . . . .	422

CAPITOLO IX  
CONTRATTI DERIVATI DI CREDITO

1. Introduzione . . . . .	423
2. <i>Credit default swap</i> semplice. Descrizione della fattispecie . . . . .	430
3. ( <i>segue</i> ): Atipicità della fattispecie . . . . .	433
4. ( <i>segue</i> ): Definizione del contratto . . . . .	441
5. <i>Credit default swap</i> complesso. Descrizione della fattispecie . . . . .	449
6. ( <i>segue</i> ): Tecniche di trasferimento del credito: la <i>sub-participation</i> . . . . .	451
7. ( <i>segue</i> ): Atipicità della fattispecie . . . . .	456
8. ( <i>segue</i> ): <i>Credit default swap</i> con surrogazione o con <i>sub-participation</i> . . . . .	463
9. <i>Credit default option</i> . Descrizione della fattispecie . . . . .	464
10. ( <i>segue</i> ): Tipicità della fattispecie in esame . . . . .	465
11. ( <i>segue</i> ): Definizione del contratto . . . . .	466
12. <i>Credit spread swap</i> . Descrizione della fattispecie . . . . .	469
13. ( <i>segue</i> ): Riconducibilità della fattispecie in esame al contratto differenziale semplice ed eccezione di gioco . . . . .	470
14. ( <i>segue</i> ): Definizione del contratto . . . . .	476
15. <i>Credit spread option</i> . Descrizione della fattispecie . . . . .	479
16. Opzione su <i>asset swap</i> . Descrizione della fattispecie . . . . .	480
17. <i>Total rate of return swap</i> . Descrizione della fattispecie e definizione del contratto . . . . .	486
18. ( <i>segue</i> ): Atipicità del contratto in esame . . . . .	489
19. ( <i>segue</i> ): Caratteristiche del contratto . . . . .	496
20. <i>Credit-linked note</i> . Descrizione della fattispecie . . . . .	498
21. I contratti derivati di credito come strumenti finanziari: un problema di qualificazione . . . . .	503
22. ( <i>segue</i> ): La riserva di attività . . . . .	508
23. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	509
24. Documentazione contrattuale. Le integrazioni al contratto modello Isda e le <i>Long Confirmations</i> . . . . .	516
25. ( <i>segue</i> ): Le <i>Definitions</i> per i <i>credit derivatives</i> e le <i>Short Confirmations</i> . . . . .	519
26. Aspetti regolamentari. . . . .	530
27. ( <i>segue</i> ): L'assunzione e la copertura del rischio paese attraverso i contratti derivati di credito . . . . .	531

CAPITOLO X  
CONTRATTI DERIVATI SU TITOLI AZIONARI (*EQUITY DERIVATIVES*)

1. Descrizione delle fattispecie . . . . .	535
2. Caratteristiche dei contratti . . . . .	541
3. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	542
4. Documentazione contrattuale . . . . .	542
5. I contratti derivati su titoli azionari come strumenti finanziari . . . . .	543
6. Aspetti regolamentari. . . . .	544
7. Contratto di swap su azioni quotate e controllo . . . . .	545

## CAPITOLO XI

CONTRATTI DERIVATI SU FONDI (*FUND DERIVATIVES*)

1. Descrizione delle fattispecie . . . . .	555
2. Caratteristiche dei contratti . . . . .	561
3. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	562
4. Documentazione contrattuale . . . . .	562
5. I contratti derivati su fondi come strumenti finanziari . . . . .	562
6. Aspetti regolamentari. . . . .	563

## CAPITOLO XII

CONTRATTI DERIVATI SU MERCI (*COMMODITY DERIVATIVES*)

1. Descrizione delle fattispecie . . . . .	565
2. Caratteristiche dei contratti . . . . .	572
3. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	573
4. Documentazione contrattuale . . . . .	573
5. I contratti derivati su merci come strumenti finanziari . . . . .	574
6. Giurisprudenza italiana . . . . .	576
7. Aspetti regolamentari. . . . .	576

## CAPITOLO XIII

CONTRATTI DERIVATI METEOROLOGICI (*WEATHER DERIVATIVES*)

1. Introduzione . . . . .	579
2. Descrizione del mercato e delle principali fattispecie . . . . .	585
3. Determinazione delle prestazioni . . . . .	586
4. Natura giuridica dei contratti di <i>weather index call optioncap</i> e <i>weather index put optionfloor</i> : la causa . . . . .	588
5. ( <i>segue</i> ): Aleatorietà e atipicità . . . . .	594
6. Natura giuridica del contratto di <i>weather index swap</i> . . . . .	597
7. Caratteristiche comuni ai contratti derivati meteorologici . . . . .	600
8. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	601
9. Documentazione contrattuale . . . . .	601
10. I derivati meteorologici come strumenti finanziari . . . . .	601

## CAPITOLO XIV

CONTRATTI DERIVATI SU TARIFFE DI TRASPORTO  
(*FREIGHT DERIVATIVES*)

1. Descrizione della fattispecie . . . . .	605
2. Caratteristiche dei contratti . . . . .	609
3. I derivati su tariffe di trasporto come strumenti finanziari. . . . .	609
4. Documentazione contrattuale . . . . .	610
5. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	611

## CAPITOLO XV

CONTRATTI DERIVATI SU INDICATORI ECONOMICI  
(*ECONOMIC DERIVATIVES*)

1. Descrizione della fattispecie . . . . .	613
2. Caratteristiche dei contratti . . . . .	617
3. I derivati su indicatori economici come strumenti finanziari . . . . .	618
4. Documentazione contrattuale . . . . .	619
5. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	619

## CAPITOLO XVI

CONTRATTI DERIVATI IMMOBILIARI (*REAL ESTATE DERIVATIVES*)

1. Descrizione della fattispecie . . . . .	621
2. Caratteristiche dei contratti . . . . .	624
3. I derivati immobiliari come strumenti finanziari . . . . .	624
4. Documentazione contrattuale . . . . .	626
5. Aspetti di disciplina fallimentare . . . . .	626

## CAPITOLO XVII

CONTRATTI SU QUOTE DI EMISSIONI  
(*EU EMISSIONS ALLOWANCE TRANSACTIONS*)

1. Descrizione della fattispecie . . . . .	627
--	-----

## CAPITOLO XVIII

*REDUCTIO AD UNITATEM*

1. I cinque prototipi . . . . .	631
2. Contratti derivati e strumenti finanziari derivati . . . . .	635

## CAPITOLO XIX

## NORME DI COMPORTAMENTO NEGOZIALE

1. Inquadramento del tema. Contratti derivati tra privati . . . . .	647
2. Contratti derivati conclusi con imprese di investimento, banche e intermediari finanziari . . . . .	650
3. ( <i>segue</i> ) Il contratto di investimento . . . . .	671
4. ( <i>segue</i> ) La forma del contratto di investimento . . . . .	675
5. ( <i>segue</i> ) Adeguatezza, appropriatezza e mera esecuzione di ordini . . . . .	683
6. ( <i>segue</i> ) Conflitti di interesse . . . . .	693
7. ( <i>segue</i> ) Strumenti finanziari derivati quali strumenti finanziari complessi . . . . .	701
8. Contratti derivati con enti pubblici. Rinvio . . . . .	702
9. Qualificazione delle controparti degli intermediari . . . . .	703

CAPITOLO XX  
NORME PARTICOLARI  
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Descrizione del quadro normativo . . . . .	719
2. Indebitamento in divisa estera e obbligo di contrarre uno swap . . . .	722
3. Indebitamento con pagamento in unica soluzione a scadenza e obbligo di costituire un fondo o di contrarre uno swap di ammortamento . . .	724
4. Conversione dei mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996. . . . .	731
5. Comunicazioni obbligatorie . . . . .	735
6. Operazioni in derivati consentite e principi operativi. . . . .	740
7. Il Regolamento in materia di operazioni derivate degli enti locali e territoriali. . . . .	754
8. ( <i>segue</i> ) L'allegato al regolamento in materia di operazioni derivate degli enti locali e territoriali. . . . .	782
9. Non configurabilità degli swap come operazioni di indebitamento. . .	785
10. Swap con pagamento anticipato, c.d. <i>upfront</i> . . . . .	788
11. Qualificazione degli enti territoriali quali controparti degli intermediari . . . . .	800
12. Giurisprudenza . . . . .	805
13. Problemi aperti . . . . .	806

ALLEGATI

1. Traduzione italiana del <i>Master Agreement (multicurrency - crossborder)</i> ISDA versione 1992, a cura di MARIANNA MANERA . . . . .	811
2. Traduzione italiana del <i>Master Agreement</i> ISDA versione 2002, a cura di MARIANNA MANERA. . . . .	851